

Serie Ordinaria n. 29 - Giovedì 20 luglio 2017

**D.d.u.o. 5 luglio 2017 - n. 8118**
**Impegno pluriennale di finanziamento una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici a favore dei comuni di Parabiago, Torre Beretti e Castellaro, Cigognola e Santa Maria della Versa**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. TUTELA AMBIENTALE

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;
- la l.r. 29 settembre 2003, n. 17 recante «Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto» e s.m.i.;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;
- Il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 9 luglio 2013 (con la delibera del Consiglio regionale X/78) e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 30 del 23 luglio 2013, che intende promuovere lo sviluppo sostenibile rafforzando la bonifica e la riqualificazione delle aree urbane;

Premesso che con d.g.r. 13 marzo 2017, n. 6337, sono stati:

- approvati i Criteri di finanziamento di interventi di rimozione amianto da strutture pubbliche - Monitoraggio dell'attivazione dei servizi di rimozione e smaltimento amianto in matrice compatta proveniente da utenze domestiche, dando mandato al Dirigente competente di emanare il provvedimento di approvazione del bando «Criteri e procedure per concessione ai Comuni di contributi una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici»;
- individuata in € 300.000,00 la dotazione finanziaria;
- individuato il capitolo di bilancio di riferimento;

Rilevato che con d.d.s. 17 marzo 2017, n. 2949, è stato approvato il bando «Criteri e procedure per concessione ai Comuni di contributi una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici» imputando la spesa:

- per l'importo di € 200.000,00 al capitolo di bilancio 10756 nell'esercizio finanziario 2017;
- per l'importo di € 100.000,00 al capitolo di bilancio 10755 nell'esercizio finanziario 2017 e che, a seguito di variazione di bilancio richiesta con nota di protocollo T1.2017.0013715 del 2 marzo 2017, saranno resi disponibili sul capitolo 10756;

Atteso che a seguito dell'espletamento delle procedure istruttorie previste dal bando con d.d.s. 6332 del 30 maggio 2017 è stata approvata la graduatoria delle istanze di finanziamento tutte giudicate ammissibili;

Rilevato che a seguito della notifica del d.d.s. 6332/17, il Comune di Casto con nota n. 3273 del 23 giugno 2017, in atti reg.li n. T1.2017.0037166 del 28 giugno 2017, ha comunicato di rinunciare al contributo assegnato;

Considerato che la graduatoria approvata a seguito della rinuncia del Comune di Casto comporta l'erogazione di contributi una tantum a fondo perduto per una spesa complessiva pari a € 153.330,20 sul capitolo 10756;

Preso atto che con d.d.s. 2949/17 è dato mandato al Dirigente competente di:

- procedere all'approvazione dei successivi provvedimenti finanziario-contabili e di provvedere alla liquidazione del 50 % della somma a fronte di attestazione di avere presentato un Piano di Lavoro all'ASL di competenza, tramite il servizio telematico regionale Ge.M.A., relativo ad intervento su struttura pubblica per rimozione e smaltimento di rifiuti di cui ai EER 160212\*, 170605\* e 170601\* e del restante 50 % dietro presentazione di dichiarazione di fine lavori attestante l'avvenuta rimozione del cemento-amianto e lo smaltimento del medesimo (allegando il formulario di identificazione), nonché di provvedere al successivo monitoraggio dell'avanzamento degli interventi;
- provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013;
- disporre la pubblicazione del provvedimento e del suo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/11 così come integrato dal d.lgs. 126/14, che al comma 5 stabilisce che « Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Ritenuto pertanto di assumere l'impegno di spesa sul capitolo 10756 pari a € 41.709,54 per l'esercizio 2017 così come evidenziato dalla seguente tabella:

| Beneficiario/Ruolo         | Anno 2017        |
|----------------------------|------------------|
| Parabiago                  | 15.000,00        |
| Torre Beretti e Castellaro | 14.881,33        |
| Cigognola                  | 8.609,85         |
| Santa Maria della Versa    | 3.218,36         |
| <b>Totale</b>              | <b>41.709,54</b> |

Dato atto che il capitolo 10756 del Bilancio Regionale 2017 presenta la necessaria disponibilità;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2017;

Visti:

- La l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- La l.r. 30 dicembre 2014 n. 37 «Bilancio di previsione 2015-2017»;

Richiamati:

- l'art. 1 bis della legge 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015;
- l'art. 1 quater della legge 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, che deroga al principio di competenza finanziaria rinforzata per le spese di investimento finanziate da debito;
- il decreto del Segretario generale 25 Luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della Struttura Bonifiche e Siti Contaminati;

DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

| Beneficiario/Ruolo                   | Codice | Capitolo       | Anno<br>2017 | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 |
|--------------------------------------|--------|----------------|--------------|--------------|--------------|
| COMUNE DI PARABIAGO                  | 11056  | 9.03.203.10756 | 15.000,00    | 0,00         | 0,00         |
| COMUNE DI TORRE BERETTI E CASTELLARO | 11293  | 9.03.203.10756 | 14.881,33    | 0,00         | 0,00         |
| COMUNE DI CIGOGNOLA                  | 11186  | 9.03.203.10756 | 8.609,85     | 0,00         | 0,00         |
| COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA    | 11280  | 9.03.203.10756 | 3.218,36     | 0,00         | 0,00         |

2. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito della trasparenza di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/13;

3. Di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, secondo quanto previsto dal d.lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, secondo quanto previsto dal d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199».

Il dirigente  
Angelo Elefanti

Serie Ordinaria n. 29 - Giovedì 20 luglio 2017

**D.d.u.o. 5 luglio 2017 - n. 8119**
**Impegno pluriennale di finanziamento una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici a favore dei comuni di Osio Sopra, Osio Sotto, San Paolo e Solbiate Arno**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. TUTELA AMBIENTALE

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;
- la l.r. 29 settembre 2003, n. 17 recante «Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto» e s.m.i.;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;
- Il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 9 luglio 2013 (con la delibera del Consiglio regionale X/78) e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 30 del 23 luglio 2013, che intende promuovere lo sviluppo sostenibile rafforzando la bonifica e la riqualificazione delle aree urbane;

Premesso che con d.g.r. 13 marzo 2017, n. 6337, sono stati:

- approvati i Criteri di finanziamento di interventi di rimozione amianto da strutture pubbliche - Monitoraggio dell'attivazione dei servizi di rimozione e smaltimento amianto in matrice compatta proveniente da utenze domestiche, dando mandato al Dirigente competente di emanare il provvedimento di approvazione del bando «Criteri e procedure per concessione ai Comuni di contributi una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici»;
- individuata in € 300.000,00 la dotazione finanziaria;
- individuato il capitolo di bilancio di riferimento;

Rilevato che con d.d.s. 17 marzo 2017, n. 2949, è stato approvato il bando «Criteri e procedure per concessione ai Comuni di contributi una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici» imputando la spesa:

- per l'importo di € 200.000,00 al capitolo di bilancio 10756 nell'esercizio finanziario 2017;
- per l'importo di € 100.000,00 al capitolo di bilancio 10755 nell'esercizio finanziario 2017 e che, a seguito di variazione di bilancio richiesta con nota di protocollo T1.2017.0013715 del 2 marzo 2017, saranno resi disponibili sul capitolo 10756;

Atteso che a seguito dell'espletamento delle procedure istruttorie previste dal bando con d.d.s. 6332 del 30 maggio 2017 è stata approvata la graduatoria delle istanze di finanziamento tutte giudicate ammissibili;

Rilevato che a seguito della notifica del d.d.s. 6332/17, il Comune di Casto con nota n. 3273 del 23 giugno 2017, in atti reg.li n. T1.2017.0037166 del 28 giugno 2017, ha comunicato di rinunciare al contributo assegnato;

Considerato che la graduatoria approvata a seguito della rinuncia del Comune di Casto comporta l'erogazione di contributi una tantum a fondo perduto per una spesa complessiva pari a € 153.330,20 sul capitolo 10756;

Preso atto che con d.d.s. 2949/17 è dato mandato al Dirigente competente di:

- procedere all'approvazione dei successivi provvedimenti finanziario-contabili e di provvedere alla liquidazione del 50 % della somma a fronte di attestazione di avere presentato un Piano di Lavoro all'ASL di competenza, tramite il servizio telematico regionale Ge.M.A., relativo ad intervento su struttura pubblica per rimozione e smaltimento di rifiuti di cui ai EER 160212\*, 170605\* e 170601\* e del restante 50 % dietro presentazione di dichiarazione di fine lavori attestante l'avvenuta rimozione del cemento-amianto e lo smaltimento del medesimo (allegando il formulario di identificazione), nonché di provvedere al successivo monitoraggio dell'avanzamento degli interventi;
- provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013;
- disporre la pubblicazione del provvedimento e del suo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/11 così come integrato dal d.lgs. 126/14, che al comma 5 stabilisce che « Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Ritenuto pertanto di assumere l'impegno di spesa sul capitolo 10756 pari a € 44.023,42 per l'esercizio 2017 così come evidenziato dalla seguente tabella:

| Beneficiario/Ruolo | Anno 2017        |
|--------------------|------------------|
| Osio Sopra         | 15.000,00        |
| Osio Sotto         | 15.000,00        |
| San Paolo          | 7.350,00         |
| Solbiate Arno      | 6.673,42         |
| <b>Totale</b>      | <b>44.023,42</b> |

Dato atto che il capitolo 10756 del Bilancio Regionale 2017 presenta la necessaria disponibilità;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2017;

Visti:

- La l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- La l.r. 30 dicembre 2014 n. 37 «Bilancio di previsione 2015-2017»;

Richiamati:

- l'art. 1 bis della legge 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015;
- l'art. 1 quater della legge 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, che deroga al principio di competenza finanziaria rinforzata per le spese di investimento finanziate da debito;
- il decreto del Segretario generale 25 Luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della Struttura Bonifiche e Siti Contaminati;

DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

| Beneficiario/<br>Ruolo     | Codice | Capitolo       | Anno<br>2017 | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 |
|----------------------------|--------|----------------|--------------|--------------|--------------|
| Comune di<br>Osio Sotto    | 10157  | 9.03.203.10756 | 15.000,00    | 0,00         | 0,00         |
| Comune di<br>Osio Sopra    | 10156  | 9.03.203.10756 | 15.000,00    | 0,00         | 0,00         |
| Comune di<br>San Paolo     | 10423  | 9.03.203.10756 | 7.350,00     | 0,00         | 0,00         |
| Comune di<br>Solbiate Arno | 11527  | 9.03.203.10756 | 6.673,42     | 0,00         | 0,00         |

2. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito della trasparenza di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/13;

3. Di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, secondo quanto previsto dal d.lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, secondo quanto previsto dal d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199».

Il dirigente  
Angelo Elefanti

Serie Ordinaria n. 29 - Giovedì 20 luglio 2017

**D.d.u.o. 5 luglio 2017 - n. 8120**

**Impegno pluriennale di finanziamento una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici a favore dei comuni di Capizzone e Verdello**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. TUTELA AMBIENTALE

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;
- la l.r. 29 settembre 2003, n. 17 recante «Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'«amianto» e s.m.i.;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;
- Il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 9 luglio 2013 (con la delibera del Consiglio Regionale X/78) e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 30 del 23 luglio 2013, che intende promuovere lo sviluppo sostenibile rafforzando la bonifica e la riqualificazione delle aree urbane;

Premesso che con d.g.r. 13 marzo 2017, n. 6337, sono stati:

- approvati i Criteri di finanziamento di interventi di rimozione amianto da strutture pubbliche - Monitoraggio dell'attivazione dei servizi di rimozione e smaltimento amianto in matrice compatta proveniente da utenze domestiche, dando mandato al Dirigente competente di emanare il provvedimento di approvazione del bando «Criteri e procedure per concessione ai Comuni di contributi una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici»;
- individuata in € 300.000,00 la dotazione finanziaria;
- individuato il capitolo di bilancio di riferimento;

Rilevato che con d.d.s. 17 marzo 2017, n. 2949, è stato approvato il bando «Criteri e procedure per concessione ai Comuni di contributi una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici» imputando la spesa:

- per l'importo di € 200.000,00 al capitolo di bilancio 10756 nell'esercizio finanziario 2017;
- per l'importo di € 100.000,00 al capitolo di bilancio 10755 nell'esercizio finanziario 2017 e che, a seguito di variazione di bilancio richiesta con nota di protocollo T1.2017.0013715 del 2 marzo 2017, saranno resi disponibili sul capitolo 10756;

Atteso che a seguito dell'espletamento delle procedure istruttorie previste dal bando con d.d.s. 6332 del 30 maggio 2017 è stata approvata la graduatoria delle istanze di finanziamento tutte giudicate ammissibili;

Rilevato che a seguito della notifica del d.d.s. 6332/17, il Comune di Casto con nota n. 3273 del 23 giugno 2017, in atti reg.li n. T1.2017.0037166 del 28 giugno 2017, ha comunicato di rinunciare al contributo assegnato;

Considerato che la graduatoria approvata a seguito della rinuncia del Comune di Casto comporta l'erogazione di contributi una tantum a fondo perduto per una spesa complessiva pari a € 153.330,20 sul capitolo 10756;

Preso atto che con d.d.s. 2949/17 è dato mandato al Dirigente competente di:

- procedere all'approvazione dei successivi provvedimenti finanziario-contabili e di provvedere alla liquidazione del 50 % della somma a fronte di attestazione di avere presentato un Piano di Lavoro all'ASL di competenza, tramite il servizio telematico regionale Ge.M.A., relativo ad intervento su struttura pubblica per rimozione e smaltimento di rifiuti di cui ai EER 160212\*, 170605\* e 170601\* e del restante 50 % dietro presentazione di dichiarazione di fine lavori attestante l'avvenuta rimozione del cemento-amianto e lo smaltimento del medesimo (allegando il formulario di identificazione), nonché di provvedere al successivo monitoraggio dell'avanzamento degli interventi;
- provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013;
- disporre la pubblicazione del provvedimento e del suo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del

23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/11 così come integrato dal d.lgs. 126/14, che al comma 5 stabilisce che « Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del citato d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Ritenuto pertanto di assumere l'impegno di spesa sul capitolo 10756 pari a € 25.738,26 per l'esercizio 2017, ferma restando la sua successiva re-imputazione all'esercizio 2018, così come evidenziato dalla seguente tabella:

| Beneficiario/Ruolo | Anno 2017 | Anno 2018 |
|--------------------|-----------|-----------|
| Capizzone          | 7.467,26  | 7.467,25  |
| Verdello           | 5.401,88  | 5.401,87  |
| Totale             | 12.869,14 | 12.869,12 |

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2017/2019 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi sopraindicati;

Dato atto che il capitolo 10756 del Bilancio Regionale 2017 presenta la necessaria disponibilità;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2017 e 2018;

Visti:

- La l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- La l.r. 30 dicembre 2014 n. 37 «Bilancio di previsione 2015-2017»;

Richiamati:

- l'art. 1 bis della legge 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015;
- l'art. 1 quater della legge 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, che deroga al principio di competenza finanziaria rinforzata per le spese di investimento finanziate da debito;
- il decreto del Segretario generale 25 Luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della Struttura Bonifiche e Siti Contaminati;

DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

| Beneficiario/Ruolo  | Codice | Capitolo       | Anno<br>2017 | Anno<br>2018 | Anno<br>2019 |
|---------------------|--------|----------------|--------------|--------------|--------------|
| COMUNE DI CAPIZZONE | 10051  | 9.03.203.10756 | 7.467,26     | 0,00         | 0,00         |
| COMUNE DI CAPIZZONE | 10051  | 9.03.203.10756 | 7.467,25     | 0,00         | 0,00         |
| COMUNE DI VERDELLO  | 10237  | 9.03.203.10756 | 5.401,88     | 0,00         | 0,00         |
| COMUNE DI VERDELLO  | 10237  | 9.03.203.10756 | 5.401,87     | 0,00         | 0,00         |

2. Di dare mandato alla U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi individuati nella tabella indicata in premessa e alla re imputazione delle obbligazioni passive scadenti nell'esercizio 2018;

3. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito della trasparenza di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/13;

4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, secondo quanto previsto dal d.lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, secondo quanto previsto dal d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199».

Il dirigente  
Angelo Elefanti

Serie Ordinaria n. 29 - Giovedì 20 luglio 2017

**D.d.u.o. 5 luglio 2017 - n. 8121**
**Impegno pluriennale di finanziamento una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici a favore dei comuni di Brenta, Casatenovo, San Pellegrino Terme e Aicurzio**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. TUTELA AMBIENTALE

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;
- la l.r. 29 settembre 2003, n. 17 recante «Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto» e s.m.i.;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;
- Il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 9 luglio 2013 (con la delibera del Consiglio Regionale X/78) e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 30 del 23 luglio 2013, che intende promuovere lo sviluppo sostenibile rafforzando la bonifica e la riqualificazione delle aree urbane;

Premesso che con d.g.r. 13 marzo 2017, n. 6337, sono stati:

- approvati i Criteri di finanziamento di interventi di rimozione amianto da strutture pubbliche - Monitoraggio dell'attivazione dei servizi di rimozione e smaltimento amianto in matrice compatta proveniente da utenze domestiche, dando mandato al Dirigente competente di emanare il provvedimento di approvazione del bando «Criteri e procedure per concessione ai Comuni di contributi una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici»;
- individuata in € 300.000,00 la dotazione finanziaria;
- individuato il capitolo di bilancio di riferimento;

Rilevato che con d.d.s. 17 marzo 2017, n. 2949, è stato approvato il bando «Criteri e procedure per concessione ai Comuni di contributi una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici» imputando la spesa:

- per l'importo di € 200.000,00 al capitolo di bilancio 10756 nell'esercizio finanziario 2017;
- per l'importo di € 100.000,00 al capitolo di bilancio 10755 nell'esercizio finanziario 2017 e che, a seguito di variazione di bilancio richiesta con nota di protocollo T1.2017.0013715 del 2 marzo 2017, saranno resi disponibili sul capitolo 10756;

Atteso che a seguito dell'espletamento delle procedure istruttorie previste dal bando con d.d.s. 6332 del 30 maggio 2017 è stata approvata la graduatoria delle istanze di finanziamento tutte giudicate ammissibili;

Rilevato che a seguito della notifica del d.d.s. 6332/17, il Comune di Casto con nota n. 3273 del 23 giugno 2017, in atti reg.li n.11.2017.0037166 del 28 giugno 2017, ha comunicato di rinunciare al contributo assegnato;

Considerato che la graduatoria approvata a seguito della rinuncia del Comune di Casto comporta l'erogazione di contributi una tantum a fondo perduto per una spesa complessiva pari a € 153.330,20 sul capitolo 10756;

Preso atto che con d.d.s. 2949/17 è dato mandato al Dirigente competente di:

- procedere all'approvazione dei successivi provvedimenti finanziario-contabili e di provvedere alla liquidazione del 50 % della somma a fronte di attestazione di avere presentato un Piano di Lavoro all'ASL di competenza, tramite il servizio telematico regionale Ge.M.A., relativo ad intervento su struttura pubblica per rimozione e smaltimento di rifiuti di cui ai EER 160212\*, 170605\* e 170601\* e del restante 50 % dietro presentazione di dichiarazione di fine lavori attestante l'avvenuta rimozione del cemento-amianto e lo smaltimento del medesimo (allegando il formulario di identificazione), nonché di provvedere al successivo monitoraggio dell'avanzamento degli interventi;
- provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013;
- disporre la pubblicazione del provvedimento e del suo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Ricontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/11 così come integrato dal d.lgs. 126/14, che al comma 5 stabilisce che « Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del citato d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Ritenuto pertanto di assumere l'impegno di spesa sul capitolo 10756 pari a € 41.858,98 per l'esercizio 2017, ferma restando la sua successiva re-imputazione agli esercizi 2018 e 2019, così come evidenziato dalla seguente tabella:

| Beneficiario/Ruolo   | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|----------------------|-----------|-----------|-----------|
| Brenta               | 0,00      | 15.000,00 | 0,00      |
| Casatenovo           | 0,00      | 7.500,00  | 7.500,00  |
| San Pellegrino Terme | 0,00      | 8.123,98  | 0,00      |
| Aicurzio             | 0,00      | 3.735,00  | 0,00      |
| Totale               | 0,00      | 34.358,98 | 7.500,00  |

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2017/2019 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi sopraindicati;

Dato atto che il capitolo 10756 del Bilancio Regionale 2017 presenta la necessaria disponibilità;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2018 e 2019;

Visti:

- La l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- La l.r. 30 dicembre 2014 n. 37 «Bilancio di previsione 2015-2017»;

Richiamati:

- l'art. 1 bis della legge 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015;
- l'art. 1 quater della legge 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, che deroga al principio di competenza finanziaria rinforzata per le spese di investimento finanziate da debito;
- il decreto del Segretario generale 25 Luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali»

della Giunta regionale – X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della Struttura Bonifiche e Siti Contaminati;

## DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

| Beneficiario/Ruolo             | Codice | Capitolo       | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|--------------------------------|--------|----------------|-----------|-----------|-----------|
| COMUNE DI BRENTA               | 11424  | 9.03.203.10756 | 15.000,00 | 0,00      | 0,00      |
| COMUNE DI CASATENOVO           | 10507  | 9.03.203.10756 | 15.000,00 | 0,00      | 0,00      |
| COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME | 10193  | 9.03.203.10756 | 8.123,98  | 0,00      | 0,00      |
| COMUNE DI ALCURZIO             | 10892  | 9.03.203.10756 | 3.735,00  | 0,00      | 0,00      |

2. Di dare mandato alla U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi individuati nella tabella indicata in premessa e alla re imputazione delle obbligazioni passive scadenti negli esercizi 2018 e 2019;

3. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito della trasparenza di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/13;

4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, secondo quanto previsto dal d. lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, secondo quanto previsto dal d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199».

Il dirigente  
Angelo Elefanti